	<div>ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELVETRO</div> <div>Via Palona, 11/B - 41014 Castelvetro di Modena Cod. Fisc. 80010970368 - Cod. Mecc. MOIC82000T</div>	<div>M I R O ' A L I C E C A V E D O N I A . F R A N K U D O N G A T T I P . L E V I</div> <div>ICC</div>
Tel. 059 790844		Fax 059 790937
http://www.iccastelvetro.edu.it		e-mail: moic82000t@istruzione.it

PIANO DELLA PERFORMANCE

A.S. 2023/25

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA RIUNIONE DEL 27/06/2023 E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA RIUNIONE DEL 28/06/2023

Il Piano della performance rappresenta il fulcro della fase di programmazione degli obiettivi e dei risultati attesi, anche in termini di beneficio sulla collettività di riferimento, che l'Istituto Comprensivo Castelvetro intende perseguire nell'arco temporale del triennio 2022-2025.

Esso è redatto a norma degli articoli 10, comma 1, lettera a) e 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii e tiene conto del piano della performance del Ministero per l'Istruzione e del Merito, delle finalità dell'Istituzione Scolastica individuate dal PTOF 2022/25, degli obiettivi di miglioramento e degli obiettivi assegnati al dirigente scolastico all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro.

Gli obiettivi specifici sono declinati per l'intero triennio in coerenza e compatibilmente con le risorse rese disponibili in sede di programmazione economico-finanziaria e definisce indicatori e target, in funzione della successiva misurazione della performance, nella prospettiva del costante miglioramento dei livelli dei servizi offerti, nonché della crescita e della valorizzazione delle competenze professionali e di merito personale.

PRIORITÀ STRATEGICHE

Mission

L'Istituto Comprensivo di Castelvetro pone come finalità primaria del suo operato e della sua organizzazione il garantire a tutti gli alunni l'esercizio del diritto costituzionale all'istruzione che diventa funzionale alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari Opportunità.

VISION (Insieme delle strategie che ci proponiamo di mettere in atto per l'attuazione della mission).

Essere una scuola che riflette su se stessa e il proprio ruolo nel mondo, aperta al cambiamento, pronta alla ricerca del miglioramento, che apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base degli studenti, rafforzando la padronanza degli alfabeti, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per consentire loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

Una scuola che si organizza per ricercare e attuare processi di insegnamento/apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione in stretta connessione con il contesto territoriale di riferimento.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Sezione del RAV - Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Firmato digitalmente da VINCENZINA SCHIAVONE

Priorità:

Migliorare l'acquisizione della competenza alfabetico/funzionale e di quella logico-matematica.

Traguardo:

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica con quelli di scuole con indice ESCS simile.

Sezione del RAV - Competenze Chiave Europee

Priorità:

Incrementare il ricorso a criteri comuni e condivisi per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee (RAV 2021/2022).

Traguardo:

Coinvolgere tutti i docenti dell'Istituto nella condivisione dei criteri di valutazione delle competenze chiave europee, nella progettazione ed attuazione di compiti di realtà.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALL'ISTITUTO

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, la scuola garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

2) Consolidamento e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

5) Sviluppo, fin dalla scuola dell'infanzia, di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

6) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali, delle attività di laboratorio, dell'apprendimento esperienziale.

8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del fenomeno del ritiro sociale, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione.

9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

10) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

11) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

12) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

13) Definizione di un sistema di orientamento.

14) Implementazione e sviluppo delle attività di outdoor education alla scuola dell'infanzia mirate all'apprendimento per esperienza diretta e attraverso il contatto con l'ambiente esterno naturale e antropizzato.

CRITERI E AZIONI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

CRITERIO 1 – LEADERSHIP

1. IL DS assicura che siano noti e condivisi la missione, la visione e i valori (PTOF o altri documenti) anche attraverso la pubblicazione on-line del piano annuale delle attività, del PTOF, le circolari e i comunicati.

2. Il DS si assicura che vengano definite azioni di misurazione, di valutazione e di riesame dei processi in atto ai fini del piano di miglioramento, attraverso:

- Relazione dei Consigli di classe/interclasse/intersezione;
- Report di attività dell'istituto in itinere e finali prodotte dalle Funzioni Strumentali e/o Responsabili infanzia/primaria/sec. I grado;
- Relazioni finali dei docenti;
- Relazioni e verbali di commissioni, gruppi di lavoro, progetti, responsabili di settore.

3. Il DS ascolta, comprende e risponde ai bisogni impliciti ed espliciti, presenti e futuri delle parti interessate (personale docente e non docente, studenti, genitori, territorio). Promuove incontri e colloqui con i genitori, docenti e alunni;

4. Il DS sostiene il personale nella realizzazione degli obiettivi e nella partecipazione al miglioramento. Attiva, se necessario, forme di riesame del PTOF e del piano annuale delle attività.

5. Sentiti i bisogni formativi espressi dal Collegio Docenti, attiva/favorisce la frequenza a corsi di aggiornamento/formazione anche in rete e/o promossi dall'Amministrazione centrale e periferica.

6. Il DS riconosce tempestivamente l'impegno individuale e di gruppo rivolto al miglioramento, premiandolo secondo i criteri deliberati in sede di contrattazione integrativa di istituto.

CRITERIO 2 – POLITICHE E STRATEGIE

1 - L'Istituto Comprensivo Castelvetro, raccoglie e analizza i dati e gli esiti dell'apprendimento attraverso:

- raccolta dati:
- Verbali dei Consigli di Classe;
- somministrazione prove strutturate condivise a livello di classi parallele e di Dipartimento;
- fascicoli personali degli studenti - schede di valutazione - schede di passaggio informazioni;
- analisi statistica e rappresentazione grafica dei dati:
- tabelle con elaborazioni statistiche;
- rappresentazioni grafiche dei dati;

- lettura e riflessione collegiale dei risultati analizzati;
- eventuale attivazione di corsi di ampliamento dell'offerta formativa, recupero/potenziamento.

2. L'Istituto Comprensivo Castelvetro individua le responsabilità di gestione dei processi attivati secondo i ruoli, le funzioni e i compiti contrattuali, le nomine e gli incarichi attribuiti e sottoscritti per accettazione; Organigramma: DS - DSGA – Collaboratori DS - Funzioni strumentali al PTOF – Staff di Dirigenza – Incarichi specifici (ATA) – Commissioni – Comitati – Responsabili di plesso - Responsabili di aree e dipartimenti – Nomine/Incarichi attività/progetti.


CRITERIO 3 – GESTIONE DEL PERSONALE

1. L'Istituto Comprensivo Castelvetro, favorisce l'organizzazione per dipartimenti, gruppi di lavoro e sviluppa la collaborazione tra le componenti, in particolare docenti e ATA, attraverso:
 - Piano annuale delle attività
 - confluenza di competenze nella realizzazione delle diverse attività previste dal PTOF (sicurezza, primo soccorso, qualità,
 - rendicontazione sociale
 - istituzione gruppi specifici di lavoro e staff di dirigenza.
2. L'Istituto Comprensivo Castelvetro, costruisce le competenze del personale e le utilizza maniera coerente, attraverso:
 - Piano di formazione del personale
 - valorizzazione delle competenze del personale per progetti e le attività extracurricolari
 - disposizioni di servizio e assegnazione di incarichi
 - sinergie interistituzionali
 - collaborazione con le scuole del territorio collegate in rete
 - collaborazioni con le agenzie NO PROFIT presenti nel territorio.
3. L'Istituto Comprensivo Castelvetro struttura canali e strumenti di comunicazione, verificandone l'efficacia:
 - utilizzo della posta elettronica
 - sito web
 - circolari
 - scadenario annuale degli impegni/attività.
4. L'Istituto Comprensivo Castelvetro definisce un sistema di riconoscimento per stimolare il coinvolgimento e responsabilizzazione del personale:
 - Attribuzione degli incarichi specifici
 - fondo di istituto per il personale
 - valutazione delle domande per l'assegnazione di incarichi e funzioni - corsi di formazione ed aggiornamento.
 - Bonus scolastico.

CRITERIO 4 – RISULTATI CHIAVE DI PERFORMANCE

1. L'Istituto Comprensivo Castelvetro analizza gli indicatori chiave del successo formativo, quali le promozioni, le ripetenze, gli abbandoni, i risultati d'eccellenza che segnano un trend in miglioramento. I dati sono disponibili tramite INVALSI e tramite le rilevazioni intermedie e finali del NIV.

2. La relazione che annualmente il NIV elabora costituisce la relazione sul conseguimento degli obiettivi di performance, per quanto attiene la dimensione pedagogica e didattica.
3. I risultati delle attività gestionali e di supporto (gestione amministrativo-contabile; gestione delle infrastrutture; acquisizione di beni e servizi; gestione e amministrazione del personale, sistema informativo, sicurezza, ecc.) sono monitorati attraverso gli indicatori riportati nel RAV, nelle rilevazioni SIDI e nella relazione del DSGA e del DS al Consiglio di istituto sia al termine dell'anno scolastico (entro il 30 giugno) che in fase di approvazione del Conto Consuntivo.
4. Le relazioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 sono pubblicati nella sezione amministrazione trasparente.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Vincenzina Schiavone